



COMUNE DI PALMI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Area 2 “Servizi Economico-Finanziari” - Servizio “Società partecipate”

CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE

(artt. 16 e 17 regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni)

- REFERTO ANNO 2017 -

Normativa di riferimento

- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i. - art. 147-*quater*;
- d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213: art. 3;
- Statuto comunale;
- regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su Società ed Enti partecipati, approvato con deliberazione del C.P. n° 33 del 13.10.2011;
- regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n° 3 del 22.01.2013 - art. 19;
- nuovo regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n° 65 del 28.11.2017 - artt. 16 e 17.

Informazioni preliminari

Il d.l. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012, n. 213, modificando il TUEL, ha ridisegnato il sistema di controlli interni degli enti locali. Il nuovo articolo 147, comma 2°, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 prevede che il sistema di controllo interno è diretto, tra l'altro, a *“verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente”*.

L'art. 147-*quater* del D.Lgs. 267/2000, rubricato: *“Controlli sulle società partecipate non quotate”*, specifica il contenuto di tale tipologia di controllo, prevedendo quanto segue:

“1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati".

Con deliberazione del C.C. n° 3 del 22.01.2013 era stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni; in particolare, l'art. 19, rubricato "Controllo sugli organismi gestionali esterni affidatari di servizi", stabiliva di non disciplinare tale tipologia di controllo, che restava disciplinato dal regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su Società ed Enti partecipati, approvato con deliberazione del C.P. n° 33 del 13.10.2011, adottato tuttavia in base alla normativa previgente e rimasto - di fatto - inapplicato. Con deliberazione del C.C. n° 65 del 28 novembre 2017 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni; col nuovo regolamento, la disciplina del controllo sulle società partecipate non quotate è contenuta negli artt. 16 e 17.

Tale tipologia di controllo, per gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti (e fino a 50.000), si applica a decorrere dal 2015.

Il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, la ricognizione straordinaria delle partecipate e il nuovo assetto legislativo delineato dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica - T.U.S.P.)

L'art. 1, commi 611° e 612°, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), aveva introdotto la previsione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali. La norma in esame prevedeva che le regioni, le Provincie, i Comuni, le Camere di commercio, le Università e gli Istituti di istruzione universitaria pubblici e le Autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, attivassero un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, applicando i seguenti principi cardine:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche attraverso liquidazioni o cessioni;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori sia superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche attraverso la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il predetto Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Palmi, veniva approvato con deliberazione del C.C. n° 13/2015 ed inviato alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo con nota, prot. n° 6779 del 31.03.2015. Con nota, prot. n° 4407 del 02.03.2016, veniva inoltre trasmesso alla medesima Corte il business plan della propria società partecipata

“P.P.M. S.p.A.”, susseguente all’approvazione del predetto piano, di cui il C.C. aveva regolarmente preso atto con deliberazione n° 21/2016;

Con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell’art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124 - che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) -, come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, il Legislatore ha dato un nuovo assetto al settore delle partecipazioni societarie pubbliche. Ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, comma 1) tutte le P.A., ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Le P.A., ivi compresi i Comuni, possono mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, comma 2, del citato T.U.S.P., e comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [...], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;*

Per effetto dell’art. 24 del predetto T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 ciascuna P.A. avrebbe dovuto provvedere a effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del T.U.S.P.), individuando quelle da alienare, ovvero fatte oggetto di una delle misure di razionalizzazione previste.

Il Comune di Palmi ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, comma 1°, del T.U.S.P. con deliberazione del C.C. n° 39 del 28.09.2017, anch’essa inviata alla Corte dei Conti con nota, prot. n° 20881 del 18.10.2017.

Con tale atto il Comune di Palmi disponeva il mantenimento della partecipazione nella società “Piana Palmi Multiservizi S.p.A.” (P.IVA n°: 02000990800), svolgendo la stessa attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, nonché della quota dello 0,96% nella società “Asmenet Calabria Soc.Cons. a r.l.” (P.IVA n°: 02729450797), che svolge attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente unitamente all’autoproduzione di servizi strumentali all’ente (art. 4 comma 2, lett. d, T.U.S.P.), come analiticamente esposto nella relazione tecnica e nelle schede allegate.

Contestualmente, si stabiliva di procedere all’alienazione delle seguenti partecipazioni: “Gruppo di Azione Locale per lo sviluppo rurale dell’Area del Basso Tirreno reggino (Area CE.D.A.N. n. 19) V.A.T.E. s.r.l.”

(P.IVA n°: 01484430804), e “Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Reggio Calabria (ASIREG)” (P.IVA n°: 00138250808), essendo le medesime partecipate non indispensabili per il perseguimento delle finalità dell'Ente, per come analiticamente esposto nella relazione tecnica e nelle schede allegate. Si dava atto, inoltre, che il Comune di Palmi detiene una partecipazione nella società “Piana Ambiente S.p.A. in liquidazione” (P.IVA: 02389030798), dichiarata fallita con sentenza n. 15/2013 del 19.07.2013 del Tribunale di Palmi, la cui sorte seguirà le procedure fallimentari in corso.

L’attuazione di quanto sopra deliberato veniva demandato all’Area competente, la quale, fino al 17 gennaio 2018, è stata l’Area 8 “Vigilanza - Società partecipate - Protezione civile - Gare e contratti”, mentre successivamente tale competenza è stata attribuita all’Area 2 “Servizi Economici-finanziari”

Si specifica inoltre che copia degli atti deliberativi sopra citati e dei rispettivi allegati, è stata pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale dell’Ente, ai sensi dell’art. 22, comma 1, lettera d-*bis*), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., e che si è provveduto a comunicare gli esiti della citata ricognizione straordinaria ex art. 24, comma 1°, del T.U.S.P., mediante l’applicativo “Partecipazioni” (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) del M.E.F. - Dipartimento del Tesoro.

La necessità di ridefinire la disciplina regolamentare dell’Ente

Alla luce del nuovo quadro normativo che si è venuto a delineare con l’emanazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i. (Testo unico in materia di società a partecipazione Pubblica - T.U.S.P.), emerge in maniera evidente l’assoluta necessità che il Comune di Palmi ridisegni la propria disciplina regolamentare in materia, intervenendo - qualora ritenuto necessario - sulle disposizioni di carattere generale (artt. 16 e 17 del regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni), ma soprattutto dotandosi di un nuovo regolamento per l’esercizio delle attività di vigilanza e controllo su società ed Enti partecipati (c.d. “controllo analogo”), stante l’obsolescenza del regolamento a suo tempo approvato.

Il presente rapporto, pertanto, risente di tale circostanza, unitamente al fatto che, come si è sopra accennato, all’inizio dell’anno si è registrato il trasferimento di competenze sulle partecipazioni comunali e che, allo stato, è in corso di istruttoria il rinnovo dei contratti di servizio con l’unica, “vera” partecipazione detenuta dall’Ente.

Le risultanze del consolidamento dell’esercizio 2016

Con deliberazione della G.C. n° 71 del 13.09.2017, si è proceduto all’individuazione degli Enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione pubblica per l’esercizio 2016, e con deliberazione del C.C. n° 50 del 15.11.2017, è stato approvato il bilancio consolidato dell’esercizio 2016 ai sensi dell’art. 11-*bis* del D.Lgs. n. 118/2011, e s.m.i..

Elenco degli Enti Componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Palmi oggetto di Consolidamento nel Bilancio Consolidato per l’esercizio 2016:

Partecipazioni societarie	Rilevanza (rilevante/non rilevante)
Piana Palmi Multiservizi srl	rilevante
Consorzio Acquedotto Vina	rilevante
Galvate (quota in dismissione)	non rilevante
Asireg (quota in dismissione)	non rilevante

Le risultanze riepilogative del consolidamento dei conti sono riportate nell'allegato prospetto, unitamente alla nota integrativa.

I risultati delle rilevazioni relative al 2017 (rectius: 2016)

Nel presente report si farà riferimento ai dati relativi alla società "**Piana Palmi Multiservizi S.p.A.**", di cui il Comune di Palmi detiene il 100% del capitale sociale (n° azioni: 2.067; valore: € 1.064.505,00).

Non essendo ancora disponibili i dati definitivi sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2017, si allega al presente rapporto la relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2016, le cui risultanze finali (si riportano anche i dati relativi al bilancio chiuso al 31.12.2015) sono le seguenti:

Andamento della gestione				
Anno	Ricavi	Costi operativi Oneri finanziari	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2015	1.703.158,00	1.671.741,00	31.417,00	2.769,00
2016	1.728.995,00	1.673.669,00	55.326,00	3.332,00

Patrimonio netto	
2015	925.540,00
2016	928.873,00

Si specifica che:

- la predetta società non è quotata sui mercati regolamentati;
- la medesima società non risulta aver ancora provveduto all'adeguamento statutario alle più recenti disposizioni di legge (T.U.S.P.);
- i servizi espletati dalla società nei confronti del Comune di Palmi, socio unico (affidamenti *in house providing*) riguardano, allo stato: servizio gestione aree di sosta e parcheggi a pagamento, servizio manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali, servizio di trasporto scolastico.
- non risultano definiti gli indicatori (di efficacia, di efficienza, di economicità, di qualità dei servizi affidati), né *standard* idonei ad effettuare controlli *ex post*;
- non sono stati assegnati indirizzi e/o obiettivi gestionali di cui effettuare lo stato di attuazione.

Ulteriori informazioni

Per come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, degli esiti del controllo sulle società partecipate non quotate si terrà conto nella valutazione della *performance*.

Copia del presente referto viene trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, al Sindaco, alla Giunta comunale, al Consiglio comunale (per il tramite del suo Presidente), al Segretario Generale, agli altri Responsabili di Area, al Collegio dei Revisori dei Conti e all'O.I.V.. Copia dello stesso viene pubblicato in maniera permanente nell'apposita sezione del sito *web* istituzionale dell'Ente dedicata ai controlli.

Palmi, 31 luglio 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2

(F.to Dott.ssa Maria Teresa De Francia)

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs n. 39/1993)

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

		2016	2015	art.2424 CC	DM 26/4/95
CONTO ECONOMICO					
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.915.277,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	3.261.793,00	0,00		
3	<u>Proventi da trasferimenti e contributi</u>	2.647.770,00	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	937.687,00	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.710.083,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	<u>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</u>	1.712.251,00	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.319.820,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	181.888,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	210.543,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	809.261,00	0,00	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		16.346.352,00	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	358.273,00	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.189.309,00	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	68.379,00	0,00	B8	B8
12	<u>Trasferimenti e contributi</u>	1.305.041,00	0,00		
a	Trasferimenti correnti	1.259.485,00	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	45.556,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	5.041.385,00	0,00	B9	B9
14	<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>	1.147.096,00	0,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	40.349,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.106.747,00	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.073,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	845.364,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	432.569,00	0,00	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		14.388.489,00	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.957.863,00	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	<u>Proventi da partecipazioni</u>	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	13.576,00	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		13.576,00	0,00		
Oneri finanziari					
21	<u>Interessi ed altri oneri finanziari</u>	368.677,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	367.277,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	1.400,00	0,00		
Totale oneri finanziari		368.677,00	0,00		
totale (C)		-355.101,00	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
totale (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	<u>Proventi straordinari</u>	1.724.955,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.554.794,00	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	170.161,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
totale proventi		1.724.955,00	0,00		
25	<u>Oneri straordinari</u>	705.543,00	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	639.135,00	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	66.408,00	0,00		E21d
totale oneri		705.543,00	0,00		
Totale (E) (E24-E25)		1.019.412,00	0,00		
E20	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.622.174,00	0,00		
26	Imposte (*)	262.574,00	0,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	2.359.600,00	0,00	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

		2016	2015	art.2424 CC	DM 26/4/95
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)					
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	costi di impianto e di ampliamento	358.239,00	112.714,00	BI	BI
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
5	avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
9	altre	0,00	0,00	BI6	BI6
Totale immobilizzazioni immateriali		358.239,00	112.714,00	BI7	BI7
Immobilizzazioni materiali (3)					
1	<i>Beni demaniali</i>	1.121.575,00	21.091.142,00		
1.1	Terreni	1.121.575,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	21.091.142,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
2	<i>Altre immobilizzazioni materiali (3)</i>	58.875.643,00	27.437.890,00		
2.1	Terreni	182.035,00	239.730,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	56.106.982,00	27.026.546,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	28.197,00	16.843,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	14.528,00	0,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	78.836,00	50.107,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	73.044,00	76.216,00		
2.7	Mobili e arredi	34.436,00	17.313,00		
2.8	Infrastrutture	261.142,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.096.443,00	11.135,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.856.268,00	4.819.043,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		64.853.486,00	53.348.075,00		
Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	<i>Partecipazioni in</i>	114.651,00	1.179.056,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	1.064.405,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	114.651,00	114.651,00		
2	<i>Crediti verso</i>	0,00	-3.042.500,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	-3.042.500,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	1.000,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		115.651,00	-1.863.444,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		65.327.376,00	51.597.345,00		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze					
Totale		9.813,00	9.386,00	CI	CI
Crediti (2)					
1	<i>Crediti di natura tributaria</i>	6.247.567,00	4.215.782,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	5.772.500,00	3.928.785,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	475.067,00	286.997,00		
2	<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>	2.102.071,00	5.506.260,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.017.028,00	5.421.217,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00		CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	85.043,00	85.043,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.135.527,00	1.998.073,00	CII1	CII1
4	<i>Altri Crediti</i>	1.873.632,00	338.090,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	1.873.632,00	338.090,00		
Totale crediti		11.358.797,00	12.058.205,00		
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI					
1	partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1	<i>Conto di tesoreria</i>	1.627.597,00	1.409.250,00		
a	Istituto tesoriere	1.627.597,00	1.409.250,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	267.473,00	4.864.190,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	302.818,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		2.197.888,00	6.273.440,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		13.566.498,00	18.341.031,00		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	20.243,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		20.243,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO		78.914.117,00	69.938.376,00		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) Con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

		2016	2015	art.2424 CC	DM 26/4/95
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)					
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	16.010.586,00	8.193.107,00	AI	AI
II	<u>Riserve</u>	4.815.882,00	3.708.465,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-187.153,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.073.484,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	3.929.551,00	3.708.465,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.309.168,00	0,00	AIX	AIX
Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi		23.135.636,00	11.901.572,00		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	23.135.636,00	11.901.572,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	86.810,00	0,00	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	86.810,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		696.632,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	696.632,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	<u>Debiti da finanziamento</u>	7.072.165,00	8.409.334,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	7.072.165,00	8.409.334,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.492.736,00	8.047.473,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	<u>Debiti per trasferimenti e contributi</u>	1.559.838,00	253.851,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.499.849,00	118.357,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	59.989,00	135.494,00		
5	<u>altri debiti</u>	3.628.552,00	1.821.104,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	253,00	10.762,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	170.933,00	164.029,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	3.457.366,00	1.646.313,00		
	TOTALE DEBITI (D)	15.753.291,00	18.531.762,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	153.058,00	0,00	E	E
II	<u>Risconti passivi</u>	39.088.690,00	39.505.042,00	E	E
1	<u>Contributi agli investimenti</u>	39.088.690,00	39.505.042,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	39.088.690,00	39.505.042,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	39.241.748,00	39.505.042,00		
	TOTALE DEL PASSIVO	78.914.117,00	69.938.376,00		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



COMUNE DI PALMI

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Piazza Municipio - 89015 Palmi RC

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Palmi ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. N. 71 del 13/09/2017:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione)

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

- Piana Palmi Multiservizi SpA
- Piana Ambiente SpA
- Galvate Srl
- Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di RC
- Consorzio Acquedotto Vina

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

- Piana Palmi Multiservizi SpA
- Consorzio Acquedotto Vina

Metodo di consolidamento

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati attraverso l'elisione delle operazioni infragruppo, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato anno 2016 è stato scelto il metodo proporzionale.

Andamento della gestione

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Ricavi netti	€ 16.346.352,00
Costi esterni	€ 7.354.644,00
Valore Aggiunto	€ 8.991.708,00
Costo del lavoro	€ 5.041.385,00
Margine Operativo Lordo	€ 3.950.323,00
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	€ 1.992.460,00
Risultato Operativo	€ 1.957.863,00
Proventi diversi	
Proventi e oneri finanziari	-€ 355.101,00
Rettifiche attività finanziarie	
Risultato Ordinario	€ 1.602.762,00
Componenti straordinarie nette	€ 1.019.412,00
Risultato prima delle imposte	€ 2.622.174,00
Imposte sul reddito	€ 262.574,00
Risultato netto	€ 2.359.600,00

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato patrimoniale	Bilancio Consolidato (Stato Patrimoniale 2016)	
Crediti vs partecipanti		
Immobilizzazioni immateriali	€	358.239,00
Immobilizzazioni materiali	€	64.853.486,00
Immobilizzazioni finanziarie	€	115.651,00
Totale immobilizzazioni	€	65.327.376,00
Rimanenze	€	9.813,00
Crediti	€	11.358.797,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-
Disponibilità liquide	€	2.197.888,00
Totale attivo circolante	€	13.566.498,00
Ratei e risconti	€	20.243,00
TOTALE ATTIVO	€	78.914.117,00
Patrimonio netto	€	23.135.636,00
di cui riserva di consolidamento	€	-
Fondi per rischi ed oneri	€	86.810,00
TFR	€	696.632,00
Debiti	€	15.753.291,00
Ratei e risconti passivi	€	39.241.748,00
TOTALE PASSIVO	€	78.914.117,00

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2016

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero

eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Le elisioni economiche:

- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il Comune di Palmi e la Società Piana Palmi Multiservizi SpA derivante da servizi resi pari a € 491.193,00 come da mastri fatture anno 2016;
- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il Comune di Palmi e il Consorzio Acquedotto Vina derivante da servizi pari a € 211.155,00 per fatture emesse dal Comune nei confronti del Consorzio e € 18.629,45 per fatture fornitura acqua emesse dal Consorzio Acquedotto nei confronti del Comune come da mastri fatture anno 2016;

Le elisioni patrimoniali:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Palmi nelle Società consolidate per un importo totale pari a Euro 1.064.405,00; le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve da capitale e da rettifiche da consolidamento nel passivo dello Stato Patrimoniale;
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della Società Piana Palmi Multiservizi SpA verso il Comune di Palmi per un importo pari a Euro 333.065,77;
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti del Consorzio Acquedotto Vina verso il Comune di Palmi per un importo pari a Euro 470.675,61 di cui € 430.136,61 per forniture e € 40.539,00 per trasferimenti (somme personale ex l.285);
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti del Comune di Palmi verso il Consorzio Acquedotto Vina per un importo pari a Euro 2.139.226,55;

Le stesse poste sono state eliminate per pari importo nei passivi degli stati patrimoniali.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

PIANA PALMI MULTISERVIZI SPA

Codice fiscale 02000990800 – Partita iva 02000990800
Sede legale: VIA S.S. 18 KM 485 - 89015 PALMI RC
Numero R.E.A 137673
Registro Imprese di Reggio Calabria n. 02000990800
Capitale Sociale Euro € 1.064.505,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2016

Signor socio ,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 3.331.59.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 51.994,00 al risultato prima delle imposte pari a euro 55.325,00.

Nel corso dell'anno, non stante tutte le difficoltà, la società ha continuato a svolgere l'attività tipica, caratterizzata dai servizi del trasporto pubblico locale, dai servizi dello scuolabus, da quelli cimiteriali, nella gestione dei parcheggi e di servizi minoritari, anch'essi però importanti al fine del conseguimento del pareggio di bilancio.

La società ha potenziato l'attività del Trasporto Pubblico Locale, rafforzando la flotta degli automezzi, nel senso di apportare cespiti più idonei all'attività che la vostra società svolge. Con l'inserimento di queste macchine, si riesce a mantenere tutti i servizi che la commessa richiede, riducendo al minimo indispensabile i costi di esercizio, mantenendo invariati i costi fissi, ma riducendo, sensibilmente, quelli variabili.

Le attività nel settore cimiteriale, ha avuto anche una variante, seppur minima, ma sostanziale, efficiente ed efficace. lo si è ottenuta avendo sostenuto una spesa minima, si sono ridotti i lavori manuali, ottimizzando il servizio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario dei servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Andamento della gestione

La gestione non ha riportato fatti di rilievo tali da essere commentati in questa sede, se non la quotidianità nel reperire e riscuotere i crediti che la stessa vanta nei confronti dei suoi committenti.

Andamento economico generale

In generale, la società mantiene un equilibrio economico, che con il passare del tempo, si va sempre stabilizzando per effetto della riduzione del costo del personale. Tale voce, assorbe la grande maggioranza dei suoi introiti.

Clima sociale, politico e sindacale

La vostra società, con i dipendenti che gestisce, avverte un clima di tranquillità, ognuno dalla sua postazione si preoccupa di dare il meglio di se. In questa sede, informiamo i convenuti, che anche con le sigle sindacali, esiste un clima di tranquillità, per effetto che la vostra società, applica le regole e le norme a tutela del lavoratore.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio 2016.

Anno	Ricavi	Costi operativi Oneri finanziari	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2016	1.728.995	1.673.669	55.326	3.332
2015	1.703.158	1.671.741	31.417	2.769

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.728.995	1.703.158	
Costi per materie prime	113.091	122.712	
Costi per servizi	117.352	143.637	
Costi godimento beni di terzi	23.777	6.378	
Costi per il personale	1.289.864	1.252.196	
Ammortamenti e svalutazioni	116.790	81.581	
Altri costi	11.407	31.687	
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.672.281	1.638.191	
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	56.714	64.967	
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.388	-33.550	
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.			
RISULTATO ANTE IMPOSTE	55.326	31.417	
Imposte	51.994	28.648	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.332	2.769	

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Descrizione

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

volume d'affari

Anno 2016	Anno 2015
1.696.456	1.514.149

Tenere presente che:

- la voce "ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto delle attività svolta dall'impresa; nell'ultima annualità vi è stato un incremento dei ricavi pari al 12%. Percentuale, importante, in quanto ha dimostrato un cambio di tendenza, considerate le commesse.

(a) Informazioni relative alle relazioni con il personale

La composizione del personale della società è di n. 29 uomini e n. 6 donne.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono si comunica che vengono mantenute e rispettate le norme in materia.

Non sono stati stipulati accordi formali con sindacati.

Azioni proprie e azioni

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale sociale (%)
Azioni proprie	2.067	515	100

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2016 è avvenuta entro i 120 giorni .

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Palmi li 15.05.2017

Per il Consiglio di amministrazione

IL PRESIDENTE

Dot. Giancarlo PUGLIESE

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto (che verrà trascritto e sottoscritto in termini di legge) sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

DICHIARAZIONE INERENTE L'IMPOSTA DI BOLLO

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Calabria autorizzazione n. 39014/01

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese